

In 30 anni 3,5 mln di studenti in giro in Europa con l'Erasmus

Italia al quarto posto per partenze. La Spagna più gettonata

Roma, 21 mar. (askanews)

Dall'inizio del programma, nel 1987, sono stati 3 milioni e mezzo gli studenti universitari coinvolti a livello europeo nell'Erasmus, il progetto di mobilità studentesca dell'Unione Europea (che dal 2014 si chiama "Erasmus+"). Dall'Italia sono partiti circa 350 mila studenti (il 10%).

Secondo i dati forniti dall'Agenzia Nazionale Erasmus Indire, nel 2014-2015 sono stati 233 gli istituti di istruzione superiore italiani impegnati nel gestire la mobilità Erasmus+: Atenei, Istituti dell'alta formazione artistica musicale, Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, Istituti Tecnici Superiori e le organizzazioni a guida di consorzi. Nello stesso biennio l'Agenzia ha impegnato 53 milioni di euro provenienti dall'UE per sostenere le borse di studio di mobilità nel settore universitario.

L'Italia è al quarto posto in Europa (dopo Spagna, Germania e Francia) per numero di studenti in partenza: nel 2014-2015 sono stati 30.875 gli studenti in mobilità in uscita, oltre a 2.583 tra docenti e personale dell'istruzione superiore. Le prime 5 università italiane per studenti in uscita sono l'Università di Bologna, Alma Mater Studiorum, l'Università degli studi di Padova, la "Sapienza" di Roma, l'Università degli studi di Torino e la Statale di Milano. Le destinazioni più scelte dagli studenti italiani sono Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Portogallo. Per quanto riguarda l'accoglienza degli studenti stranieri, l'Italia si colloca al quinto posto in Europa - dopo Spagna, Germania, Francia e Regno Unito - con circa 20.000 studenti europei ospitati. Gli atenei italiani che accolgono più studenti dall'estero sono l'Alma Mater di Bologna, la "Sapienza" di Roma, l'Università degli studi di Firenze, il Politecnico di Milano e l'Università degli studi di Padova. Gli universitari arrivano soprattutto da Spagna, Francia, Germania, Turchia e Polonia.